

RENZI IN TILT

Dopo le tasse, le botte

Con il governo di sinistra picchiati in piazza i lavoratori disoccupati e Landini

di **Alessandro Sallusti**

Ieri a Roma ci sono stati scontri tra le forze dell'ordine e i partecipanti a una manifestazione indetta dalla Fiom. Il bilancio è di qualche ferito da ambo le parti, pare che anche il segretario Landini abbia preso qualche colpo. Detto così potrebbe passare come uno dei tanti incidenti che avvengono in queste circostanze. Il problema è che così non è. In piazza infatti non c'erano i soliti scalmanati a volto coperto e pietre sotto il giubbotto pronte a essere scagliate mai lavoratori delle acciaierie di Terni che stanno per perdere il lavoro. Anoi i sindacati, come noto, non stanno simpatici e li consideriamo tra i responsabili dello sfascio, ma quegli operai sono comunque il simbolo dell'Italia in crisi e disperata.

Le tensioni in piazza di ieri, e temo quelle dei prossimi giorni, hanno anche un'altra origine. Sono figlie di una lotta per conquistare l'egemonia della sinistra. Di ora in ora lo scontro tra il Pdbersariano di piazza e quello renziano di salotto (e tra quest'ultimo e la Cgil) si fa sempre più duro. Gli insulti e le minacce ormai non si contano più e non vorremmo che a pagare alla fine fossero i soliti noti: i poliziotti e i lavoratori che stanno perdendo il lavoro costretti a fronteggiarsi in piazza.

Dico questo perché il ministro degli Interni Alfano (non nuovo a clamorosi scioglimenti) e il premier Renzi devono prendersi la responsabilità politica della gestione dell'ordine pubblico. Non ci provi neppure il governo di sinistra a scaricare sulla polizia la colpa di incidenti con operai disoccupati. Che Alfano non sia un genio lo sapevamo da tempo, Renzi ne tragga le conseguenze, ammesso che anche lui non sia particolarmente felice dello spettacolo visto ieri. Altrimenti non ci siamo. Se il renzismo deve ridursi a: pagate più tasse e ringraziatemi, perdetevi il lavoro e tacete altrimenti vi faccio menare in piazza, be', allora non ci siamo e molti giudizi e posizioni vanno rivisti in gran fretta. Vabbè cornuti, ma pure mazzati è davvero troppo.

Ps: vi immaginate che cosa sarebbe successo se tutto questo fosse successo sotto un governo Berlusconi?

